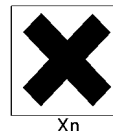


Scheda di sicurezza SOLFER



Scheda di sicurezza del 05/02/2010, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: SOLFER
Codice commerciale: 110179/150179

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

100 % FERRO SOLFATO EPTAIDRATO
CAS: 7782-63-0 EINECS: 231-753-5
Xn R22; R36/38

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. In caso di dolore, irritazione, lacrimazione o arrossamento persistente, consultare un medico oftalmico.

Ingestione:

Se la vittima è sveglia, provare a provocarle il vomito, far bere molta acqua. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza. Chiamare il centro antiveneni.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Scheda di sicurezza SOLFER



Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi. Il prodotto non è combustibile, ma se esposto ad alte temperature può decomporsi liberando gas tossici.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia. Evitare la formazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con il prodotto. Equipaggiare il personale addetto alla pulizia con un'adeguata protezione.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione delle polveri/vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante lo stoccaggio, il trasferimento, la manipolazione e l'utilizzo del prodotto è necessario attenersi alle buone norme igieniche lavorative per evitare un eccessivo accumulo di polvere. Rimuovere subito il prodotto da occhi, pelle e abiti. Lavarsi accuratamente le mani e le altre zone esposte con acqua e sapone prima di mangiare, bere, fumare.

Materie incompatibili:
Forti ossidanti, basi. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:
Conservare in luogo fresco, asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Conservare il prodotto nell'imballo originale. Ridurre al minimo l'esposizione all'aria, alla luce ed all'umidità. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo. Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:
Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Provvedere ad un'adeguata aspirazione/ventilazione dei locali per ridurre al minimo l'esposizione alle polveri.

Protezione respiratoria:
Maschera protettiva.

Protezione delle mani:

Scheda di sicurezza SOLFER



Usare guanti protettivi.
Protezione degli occhi:
Indossare occhiali di sicurezza. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
TLV-TWA (mg/m³): 5

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Polvere Cristallina Verde,
Odore:	Inodore,
pH:	3 - 4 (soluzione acquosa 5%)
Punto di fusione:	64°C. Decomposizione termica: > 350 °C (dopo 300 °C, perdita di acqua cristallizzante).
Punto di ebollizione:	Non applicabile.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile.
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità apparente:	1,89 Kg/l
Idrosolubilità:	400-450 g/l a 20 °C.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non applicabile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali. Evitare le alte temperature. Formazione di polvere nell'aria.
Sostanze da evitare:
Ossidanti forti e basi.
Pericoli da decomposizione:
Se esposto ad alte temperature (> 400°C), il prodotto può decomporsi e liberare gas tossici.
ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
FERRO SOLFATO EPTAIDRATO
LD50 1487-2102 mg/kg orale, ratto
LD50 750-1800 mg/kg orale, topo
LD50 >2000 mg/kg cutaneo, ratto
LC50 >1,10 mg/l di aria inalazione, ratto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Scheda di sicurezza SOLFER



Generalmente ecotossicità dei composti ferro solubili: nocivo da 0,9 mg/L a pH 6,5-5,7. Letale da 1 mg/L a pH 5,5-6,7. Più alto limite di sopravvivenza pesci= 50 mg/L. Il prodotto in soluzione può causare acidificazione del pH nell'ambiente circostante.

Persistenza e degradabilità: questo prodotto si ossida e precipita in condizione ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

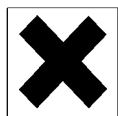
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Xn

Simboli:

Xn Nocivo

Fraasi R:

R22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Fraasi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Note:

L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

FERRO SOLFATO EPTA

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Scheda di sicurezza SOLFER



Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
- D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
- ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
- Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
- Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
- Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
- Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
- Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

- R22 Nocivo per ingestione.
- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.